

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2165 del 02/05/2022
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6 - COLABETON SPA - DOMANDA 03.11.2021 DI VARIANTE SOSTANZIALE DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO INDUSTRIALE , DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI SISSA TRECASALI (PR), LOC. TORRICELLA. PROC PR05A0004 . SINADOC 30061/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2289 del 29/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno due MAGGIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con successiva proroga con DDG 126/2021, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PRESO ATTO della domanda PG/20217168920 del 03.11.2021 con cui Colabeton S.p.A., con sede legale in Provincia di Perugia Via Della Vittorina n.60, CAP 06024, Comune di Gubbio, Pec colabeton@legalmail.it, C.F. 00482420544, ha richiesto la variante sostanziale, per aumento volume annuo di prelievo, alla concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, codice pratica PR05A0004;rilasciata con Deermine RER n. 2460/2009 e rinnovata con atto DET-AMB-2020-5482 del 13/11/2020.

DATO ATTO Che la domanda è corredata dalla prescritta documentazione tecnica a

firma del Dott. Geol. Gian Marco Veneziani.

DATO INOLTRE ATTO che la destinazione d'uso della risorsa idrica è qualificabile, per la definizione del canone, come uso industriale;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i pareri di rito nell'ambito dell'istruttoria del procedimento ed è stata disposta la pubblicazione della domanda tramite avviso sul BURET n. 362 del 22.12.2021.

CONSIDERATO:

- che il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, r.d. 1775/1933 e degli artt. 9, 12 e 31, r.r. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

- che la medesima Autorità distrettuale ha approvato la c.d. "*Direttiva Derivazioni*" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. "*Metodo Era*", definiti dalla medesima direttiva;

che in base alla valutazione *ex ante* condotta col "*metodo Era*", la derivazione oggetto di concessione ricade nei casi di "*Attrazione*", definiti dalla medesima direttiva come da valutazione istruttoria riferita al provvedimento di rinnovo DET-AMB-2020-5482 del 13/11/2020 ;

ACCERTATO che il richiedente:

ha corrisposto le spese istruttorie, quanto dovuto per il canone per gli anni 2021 e 2022 e la somma richiesta a titolo di aggiornamento del deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della variante sostanziale alla concessione codice pratica PR05A0004;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a Colabeton S.p.A., con sede legale in Provincia di Perugia Via Della Vittorina n.60, CAP 06024, Comune di Gubbio, Pec colabeton@legalmail.it, C.F. 00482420544, la variante sostanziale per aumento volume annuo di prelievo

alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR05A0004, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche stabilite dal provvedimento DET-AMB-2020-5482 del 13/11/2020 e dal disciplinare d'uso ad esso allegato sottoscritto per accettazione dal concessionario, salvo per quanto stabilito dal presente atto:

- prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 40;
 - ubicazione del prelievo: Comune di Sissa Trecasali (PR), Strada Padana Centrale, su terreno di proprietà del concessionario censito al fg. 16, mapp. 76 ; coordinate UTM RER: X = 601879; Y = 981638.
 - destinazione della risorsa ad uso industriale;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 5,00;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 7120;
2. di ribadire che la concessione sia valida fino al 31.12.2029;
 3. di dare atto che il canone dovuto per gli anni 2021 e 2022 quantificato in 4306,24 euro è stato pagato;
 4. di dare atto che la somma richiesta a titolo di aggiornamento del deposito cauzionale, quantificata in 1593,76 euro, è stata versata;
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
 6. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;
 7. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
 8. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio;
 9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la

quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

10. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.